



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE



BANDO PUBBLICO GAL		<i>Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra Berica n. 27 del 02.11.2012</i>
<i>Cod. 12 – GAL Terra Berica Società Cooperativa</i>		
<i>Sviluppo e Valorizzazione Sostenibile delle Risorse Rurali della “Terra Berica”</i>		
Tema centrale	<i>1</i>	<i>La multifunzionalità della Terra Berica: sviluppo sostenibile della vitalità del territorio attraverso il recupero del saper fare, dei sapori e del paesaggio rurale</i>
Linea strategica	<i>1</i>	<i>Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali</i>
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	3	Servizi

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

Il turismo nelle zone rurali, con particolare riguardo a quello imperniato sulla valorizzazione dei percorsi enogastronomici ed agrituristici, può essere oggi considerato una delle più importanti forme di "turismo emergente", di grande potenzialità per il territorio veneto, e fattore chiave per lo sviluppo delle aree rurali nel medio-lungo periodo, in quanto capace di integrarsi in modo efficace con un'offerta turistica già consolidata nei tradizionali segmenti (turismo balneare e montano, turismo termale, città d'arte). In particolare il binomio turismo-agricoltura costituisce il principale elemento di valorizzazione del territorio rurale anche a fronte della sempre maggior richiesta da parte dei turisti, di diversificazione dell'offerta turistica, e dell'esigenza di comunicare i valori e l'identità culturale del territorio.

La Misura prevede l'attivazione di interventi a carattere infrastrutturale e lo sviluppo di servizi finalizzati a promuovere, potenziare e migliorare sul piano qualitativo l'offerta turistica, intesa prioritariamente sotto il profilo del turismo enogastronomico e dell'agriturismo, nelle aree rurali, attraverso la progettazione e realizzazione di servizi per la promozione e la commercializzazione dell'offerta di turismo rurale, sotto forma pacchetti turistici, anche attraverso l'impiego di tecnologie innovative di comunicazione.

1.2 Obiettivi

Gli obiettivi specifici della Misura sono:

- Il miglioramento della qualità dell'offerta di turismo rurale, in particolare sotto il profilo dell'informazione e della comunicazione ai potenziali fruitori della stessa;
- Favorire l'integrazione fra l'offerta turistico-enogastronomica delle aree rurali e l'offerta turistica tradizionale;
- La creazione e lo sviluppo di servizi e progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta di turismo rurale;

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del presente bando è tutto il territorio del Gal Terra Berica ovvero i 24 comuni di: **Agugliaro, Albettonne, Alonte, Arcugnano, Asigliano Veneto, Barbarano Vicentino, Brendola, Campiglia dei Berici, Castegnero, Grancona, Longare, Lonigo, Montegalda, Montegaldella, Mossano, Nanto, Noventa Vicentina, Orgiano, Poiana Maggiore, San Germano dei Berici, Sarego, Sossano, Villaga, Zovencedo.**

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti richiedenti

1	Consorzi di promozione turistica
2	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1	Progettazione, realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici.
---	--

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente
2	Non sono ammissibili interventi limitati alla sola progettazione.
3	Pacchetti turistici ai sensi dell'articolo 84 del Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo".
4	Impiego di tecnologie innovative di comunicazione comprendenti, almeno, l'attivazione o l'aggiornamento di un sito internet dedicato, o di pagine web dedicate.
5	Integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
6	Presentazione di una progetto esecutivo sottoscritto da soggetti qualificati nel settore turistico, che dovrà indicare: <ul style="list-style-type: none"> – descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL; – descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarietà, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale; – descrizione delle attività/operazioni – crono programma delle attività/operazioni; – piano finanziario dettagliato delle spese;

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Obbligo di gestione degli interventi realizzati secondo le modalità previste nel progetto esecutivo allegato alla domanda di aiuto, per l'intero periodo, con riferimento a quanto previsto al punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> e 2.7 – <i>Variabilità del soggetto beneficiario</i> del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/ 2011 e successive modifiche ed integrazioni)
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
3	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Progettazione, realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici.	Consulenze.
	Progettazione iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali

	Attività di comunicazione e promozione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> – articoli pubbli-redazionali e inserzioni pubblicitarie (quotidiani a carattere regionale e nazionale; periodici, sia di larga diffusione che di settore o specializzati); – emittenti del sistema radio-televisivo (realizzazione di redazionali, spazi promozionali), nonché tramite internet; – partecipazione a eventi fieristici.
	Organizzazione di educational tour e workshop con operatori e giornalisti
	Compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative.
	Marketing dei pacchetti turistici
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/ 2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.

Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a € **50.000,00**.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 60% della spesa ammissibile.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento Indirizzi Procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12

Per ciascuna domanda di aiuto è previsto un importo minimo di spesa ammissibile di € 6.700,00 e un importo massimo di spesa ammissibile di € 85.000,00.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla presentazione della domanda di aiuto. Gli interventi devono essere realizzati entro **15 mesi** a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di approvazione della concessione del finanziamento degli interventi e comunque entro e non oltre il 31/12/2014.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e Settoriale	Iniziative che presentano chiara evidenza di connessione ed integrazione con uno o più strumenti approvati nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale con riferimento a quanto previsto: - dal Programma di Sviluppo dei Sistemi Turistici Locali (PSSTL) DGR 45 del 31/03/2009; - dal Piano Esecutivo Annuale (PEA) DGR 96 del 26/01/2010; - dalla Rete Escursionistica Veneta (R.E.V.) DGR 1402 del 19.05.2009; - dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), L.R. n. 11 del 23.04.2004 art. 24; - dalla DGR 2849 del 29/10/2002 Strada dei Vini dei Colli Berici; - dalla DGR 990 del 18/03/2005 Strada del Vino Arcole;	35
2	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Con riferimento alle seguenti aree: – aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010) – aree SIC e ZPS.	15
3	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti.	Il punteggio previsto è attribuito quando è dimostrato l'effettivo inquadramento dell'intervento all'interno di almeno uno dei seguenti strumenti di programmazione locale: - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Vicenza (PTCP); - Intese Programmatiche d'Area; - Piano di Assetto del Territorio (comunale) - Piano di Assetto del Territorio Intercomunale; - Piani d'Area; - Piano Urbanistico Attuativo;	10 punti per strumento di programmazione locale fino un massimo di 40
4	Valorizzazione del patrimonio etno-antropologico come individuato dal Decreto Lgs n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio.	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto proposto include la valorizzazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004	10
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO			100

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente).

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

A pena di esclusione, la presentazione delle domande di aiuto da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **60 giorni** dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando in forma di avviso. Qual'ora tale giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La domanda di aiuto va presentata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Sportello Unico Agricolo di Vicenza, competente per territorio e deve essere presentata secondo la modulistica predisposta da AVEPA.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati: Criterio n. 1): Documento estratto dello strumento regionale a cui l'intervento fa riferimento Criterio n. 2): Le informazioni a supporto della documentazione relativa al criterio di priorità sono presenti nella domanda di aiuto. Criterio n. 3): Documento estratto dello strumento di programmazione locale a cui l'intervento fa riferimento; Criterio n. 4): Documentazione attestante la registrazione degli elementi segnalati tra i beni culturali come definiti all'art. 10 del D.L. 42/2004; In ogni caso, gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio devono essere indicati nel progetto esecutivo di cui al punto 5 del paragrafo 6.2
4	Copia del provvedimento che approva la presentazione della domanda
5	Progetto esecutivo sottoscritto da soggetti qualificati nel settore turistico.
6	Dichiarazione soggetto veicolo, relativa al regime "de minimis" (<u>quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo</u>)
7	Dichiarazione soggetto veicolo, relativa al regime "de minimis" (<u>quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo</u>)

I documenti indicati ai numeri 1-7 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile ad ogni singolo beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti e saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1	Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
2	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta
3	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
4	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
5	Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando, pubblicato in forma di avviso sul BUR della Regione del Veneto è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Terra Berica www.galterraberica.it nella sezione “Bandi e concorso” e presso l’Albo della provincia di Vicenza. Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al GAL Terra Berica, Piazza S. Savina, 9 - 36045 Alonte (VI) tel.0444.4325976 – fax 0444.430337 e-mail: info@galterraberica.it nei seguenti giorni e orari: **lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.00** .

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l’attuazione del presente interventi sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS)
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS)
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione del presente bando (Deliberazione n. 1699 del 7.8.2012 della Giunta regionale del Veneto)
- Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale del Veneto;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del Reg. (CE) n. 1782/03 e del Reg. 1698/05.
- Al PSR e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l’attuazione dell’intervento non direttamente previsti dal presente bando.
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013.
- Apertura termini del primo bando generale di presentazione delle domande. Condizioni e priorità per l’accesso ai benefici. (Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 199 del 12.02.2008 e successive modifiche e integrazioni - allegato E)